

Guerra in Ucraina, le notizie in diretta: Kiev, Putin vuole il Donbass entro l'1 luglio. Severodonetsk vicina alla resa

“Prendere il Donbass entro un mese”. Mentre Severodonetsk è sempre più stretta nella morsa dei russi, che ormai controllano la maggior parte della città e dove è stata colpita anche la fabbrica chimica Azot, l'ordine di Vladimir Putin arriva perentorio a spingere l'avanzata delle sue truppe, sempre più determinate ad assumere il controllo delle intere regioni di Lugansk e Donetsk. Il comando inviato dal Cremlino, rivelato dagli 007 ucraini, chiarisce una volta di più le attuali priorità strategiche dell'offensiva, che dopo quasi cento giorni appare a un punto di svolta: la conquista dei territori da cui tutto è partito, con il riconoscimento da parte di Mosca delle repubbliche separatiste alla vigilia del conflitto, potrebbe far dichiarare al presidente russo missione compiuta, convincendolo a sedersi infine al tavolo delle trattative per chiudere le ostilità. A Severodonetsk, l'avanzata sembra ormai irrefrenabile. “La maggior parte” della città è ormai in mani nemiche, ha ammesso dopo un'altra giornata di intensi combattimenti strada per strada il governatore Serhiy Gaidai, spiegando che il 90% degli edifici privati è stato distrutto o danneggiato.”La situazione nella direzione del Donbass è molto complicata. Severodonetsk, Lysychansk, Kurakhove sono ora l'epicentro dello scontro”, ha detto in un discorso video sui social il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, citato dall'Ukrainska Pravda.

L'EUROPA TROVA L'ACCORDO SULL'EMBARGO – L'Unione europea

raggiunge l'accordo sull'**embargo** al petrolio russo, parte del sesto pacchetto di sanzioni contro **Mosca** per la guerra in **Ucraina** che sarà finalizzato domani dagli ambasciatori dei 27 a Bruxelles: stop immediato al greggio che arriva dalla Russia all'Ue via mare, rinviato invece l'embargo del gas trasportato dagli oleodotti. Prevista l'adozione di "misure d'emergenza" nel caso di interruzione delle forniture. Nella black list Ue dovrebbe entrare anche il [patriarca Kirill](#). E il parlamento ucraino, la Verkhovna Rada, ha votato per l'imposizione di sanzioni contro Kirill. abbiamo i dettagli del sesto pacchetto di sanzioni dell'Unione europea contro la Russia per questa guerra. Gli elementi chiave del pacchetto sono già chiari e, soprattutto, la sua direzione. I Paesi europei hanno deciso di limitare in modo significativo le importazioni di petrolio dalla Russia. E sono grato a tutti coloro che hanno lavorato per raggiungere questo accordo". Così il presidente ucraino Volodymyr Zelensky nel suo consueto intervento video serale, diffuso su Telegram. "Il risultato pratico è decine di miliardi di euro in meno, che la Russia non potrà ora utilizzare per finanziare il terrorismo", ha aggiunto.



Agenzia ANSA

I russi stanno portando via da Mariupol i bambini che hanno perso i genitori a causa della guerra. Il consigliere del sindaco: "Non conosciamo la sorte di 15 bimbi che erano stati accolti dai residenti" (ANSA)

[L'alto rappresentante della politica Ue Josep Borrell: "Decisione storica, Mosca dovrà ridurre il prezzo del petrolio"](#)

LA CRISI ALIMENTARE – Il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov sarà in Turchia l'8 giugno per "discutere di corridoi sicuri" per il trasporto di grano dall'Ucraina. Lo annuncia la Turchia. I capi di stato e di governo europei riuniti a

Bruxelles hanno adottato le conclusioni del vertice relative alla sicurezza alimentare con un appello alla Russia a porre fine agli attacchi alle infrastrutture di trasporto in Ucraina, revocare il blocco dei porti ucraini del Mar Nero e consentire le esportazioni di cibo. Il presidente dell'Unione Africana Macky Sall telefonerà a Vladimir Putin per esprimergli la sua "preoccupazione" riguardo la crisi alimentare. Lo ha detto, a quanto si apprende, lo stesso Sall nel corso del suo intervento al Consiglio Europeo. Il Consiglio europeo pronto a offrire 9 miliardi per la ricostruzione in Ucraina.

Zelensky all'Ue: 'Basta litigi, si approvino sanzioni'

LA SITUAZIONE SUL CAMPO – E' in costruzione la prima linea di difesa di **Kiev** per fronteggiare un eventuale nuovo attacco dei russi. Lo ha riferito l'amministrazione militare di Kiev su Telegram, riporta Unian. La Russia annuncia di avere distrutto una postazione ucraina "dove i nazionalisti avevano posizionato artiglieria inviata dall'Italia". Ma fonti della Difesa smentiscono. Le forze russe controllano "la maggior parte" di **Severodonetsk**. Un serbatoio di acido nitrico in un'industria chimica è stato colpito da un bombardamento russo a Severodonetsk, la città sotto assedio della regione orientale ucraina di Lugansk. Lo ha riferito su Telegram il governatore Serhiy Gaidai. "L'acido nitrico è pericoloso se inalato, ingerito e se entra in contatto con la pelle", ha sottolineato. Il Consiglio norvegese per i rifugiati ha dichiarato che fino a **12.000 civili** rimangono intrappolati e bisognosi di aiuto nella città orientale. E i filorussi annunciano che le navi civili a Mariupol "ora sono la nostra flotta". **Biden** nega intanto che gli Usa invieranno a Kiev sistemi missilistici che possano raggiungere il territorio russo. "Siamo particolarmente preoccupati dalle mosse della Russia per sottrarre sovranità all'Ucraina, soprattutto nella

zona di Kherson". Lo ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato americano, Ned Price, in un briefing con la stampa, ribadendo che l'obiettivo iniziale del Cremlino "di conquistare territorio ucraino è un completo fallimento".

Le mogli dell'Azovstal fondano il 'Consiglio donne d'acciaio'



Agenzia ANSA

Imputati si sono dichiarati colpevoli e pentiti. E' la seconda sentenza di Kiev per crimini di guerra (ANSA)

LA SITUAZIONE A SEVERODONETSK E MARIUPOL – Il Consiglio

norvegese per i rifugiati ha dichiarato che fino a 12.000 civili rimangono intrappolati e bisognosi di aiuto nella città orientale di Severodonetsk, dove le truppe russe stanno avanzando e i combattimenti sono in corso strada per strada. "Sono inorridito nel vedere Severodonetsk, la fiorente città dove avevamo il nostro quartier generale operativo, diventare l'epicentro di un altro capitolo della brutale guerra in Ucraina", ha dichiarato Jan Egeland, segretario generale del Consiglio norvegese per i rifugiati.



Agenzia ANSA

Un serbatoio di acido nitrico in un'industria chimica è stato colpito da un bombardamento russo a Severodonetsk, la città sotto assedio della regione orientale ucraina di Lugansk. Lo ha riferito su Telegram il governatore Serhiy Gaidai. (ANSA)

Dopo il bombardamento di un veicolo di evacuazione vicino a Lysychansk, in cui un giornalista francese è rimasto ucciso e diverse persone sono rimaste ferite, l'evacuazione dalla regione di Lugansk è stata interrotta.



Agenzia ANSA

“La Lega è una grande squadra, che ha vinto e vincerà ancora a lungo, per questo il tentativo di alimentare litigi e divisioni si ripete sempre uguale, noioso e inutile. (ANSA)

MARIUPOL IN FASE DI ANNESSIONE – L’annessione di Mariupol da parte dei russi è entrata in una fase attiva: è stata avviata la procedura di accettazione dei documenti per ottenere i passaporti della Federazione. Lo ha reso noto il consigliere del sindaco legittimo della città ucraina occupata Petro Andryushchenko, citato da Ukrainska Pravda. “Per avere i documenti, i residenti di Mariupol devono prima ottenere un certificato di registrazione a Donetsk, quindi presentare i documenti per un passaporto a Novoazovsk al cosiddetto servizio di migrazione. Dato lo stato della comunicazione con Donetsk, questo è problematico. Ma possiamo affermare che l’annessione di Mariupol da parte della Russia è passata alla fase successiva di attuazione”, ha dichiarato Andryushchenko. **Alcune navi del porto di Mariupol entreranno a far parte della flotta commerciale della (autoproclamata e filorusa) Repubblica Popolare di Donetsk (Dpr).** Lo ha annunciato il capo della Dpr Denis Pushilin, riportato dall’agenzia russa Interfax. “Alcune delle navi, che si trovavano nel porto quando è iniziata l’operazione speciale, saranno trasferite nella giurisdizione della Dpr. Le decisioni sono già state prese. Queste navi saranno rinominate”, ha dichiarato Pushilin. In questo modo, la Repubblica popolare del Donetsk sarà in grado di formare una propria flotta commerciale”.

PARTITA LA PRIMA NAVE CARGO DA MARIUPOL – La prima nave cargo dopo due mesi di blocco dovuto alla guerra ha lasciato il porto di Mariupol, trasporta un carico di metallo. Lo riferisce l’ufficio stampa del Distretto militare meridionale russo citato dalla Tass. È stata la prima nave ad entrare nel

porto dopo la fine dei combattimenti a Mariupol. “La nave ha lasciato il porto”, ha dichiarato l’ufficio stampa.

Ucraina, prima nave mercantile in partenza da Mariupol dalla caduta della citta’

[Read More](#)